



RACCOMANDAZIONI EMESSE NEL SETTORE FERROVIARIO NEL 2025

Collisione fra treno regionale 5677 di Trenitalia e camion al PL Km 128+123 della linea Metaponto – Reggio Calabria, presso P.M. Thurio, avvenuto il 28/11/2023 (identificativo ERAIL: IT-10481).

Raccomandazione n. IT-10481-01

Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali di sollecitare Rete Ferroviaria Italiana e il Comune di Corigliano-Rossano a sopprimere il Passaggio a Livello (PL) km 128+123 della linea Metaponto – Reggio Calabria, indipendentemente dalla realizzazione del previsto cavalcaferrovia. Nel caso, sconsigliato, si intendesse riaprire il PL, nelle more dell'ultimazione del cavalcaferrovia, si suggerisca l'adozione di alcune azioni mitigative da parte degli Enti coinvolti, ognuno per quanto di competenza:

- verificare l'effettiva transitabilità del PL da parte di mezzi pesanti, considerando le caratteristiche geometriche-funzionali per l'iscrizione in curva di tali mezzi;
- eliminare i muretti lato destro, entrando nel PL da via Senofane, posti prima e dopo i binari. L'abbattimento dei suddetti muretti dovrebbe, salvo verifica, soddisfare le caratteristiche geometriche-funzionali per l'iscrizione in curva di mezzi della lunghezza anche superiore ai 16 m. Tale abbattimento consentirebbe anche l'ampliamento delle piazzole o aree di ricovero del PL, attualmente non in grado di contenere interamente un autoarticolato di lunghezza superiore agli 11 m;
- in assenza della demolizione dei muretti di cui sopra, interdire l'attraversamento del PL a mezzi che superino la lunghezza di 11 m;
- completare la segnaletica verticale e orizzontale prevista dal Codice della Strada;
- accelerare il processo di predisposizione di dispositivi tipo PAI-PL (Protezione Automatica Integrativa Passaggi a Livello) per il rilevamento di ostacoli nell'area delimitata dalle barriere;
- nelle more dell'attrezzaggio con PAI-PL, prescrivere il transito del treno con marcia a vista.

Raccomandazione n. IT-10481-02

Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali di sollecitare i Gestori dell'Infrastruttura affinché in tutti i Passaggi a Livello (PL) nei quali, come in quello di Thurio, siano contemporaneamente presenti tutte le condizioni di cui al punto 4.24 del Regolamento Circolazione Ferroviaria (attraversamento con barriere a notevole distanza tra loro, traffico pesante e tracciato stradale difficile e tortuoso) ma non ancora attrezzati con dispositivi o sistemi che consentano di verificare la libertà dell'attraversamento, tipo PAI-PL, vengano individuate e adottate ulteriori e idonee misure mitigative, considerando, tra l'altro, quelle disposte al punto 15.2 dell'RCF (marcia a vista).

Raccomandazione n. IT-10481-03

Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali di promuovere l'adozione, da parte dei Gestori dell'Infrastruttura, anche in via sperimentale, di sistemi di allerta con cui gli utenti stradali possano segnalare situazioni di pericolo in corrispondenza dei passaggi a livello. Ad esempio, l'istituzione di un numero verde nazionale che, all'utilizzo, generi automaticamente, sulla base di idonee funzioni di georeferenziazione dell'apparecchio telefonico utilizzato, una chiamata di emergenza verso i treni circolanti nell'area.

**Raccomandazione n. IT-10481-04**

Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali di incentivare i costruttori, le Imprese Ferroviarie e i Gestori dell'Infrastruttura, alla sperimentazione di sistemi sensoristici a bordo treno e a terra per il rilevamento tempestivo degli ostacoli sul percorso del treno.



Fuga e successivo svio di materiale rotabile, tra Nocera Inferiore e Pagani (SA), linea Napoli - Battipaglia, avvenuto in data 21/03/2023 (identificativo ERAIL: IT-10399).

Raccomandazione n. IT-10399-01

Si raccomanda all'Agenzia Nazionale della Sicurezza Ferroviaria e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali di adoperarsi affinché Rete Ferroviaria Italiana e gli altri Gestori dell'Infrastruttura valutino l'efficacia delle procedure adottate per lo stazionamento dei mezzi d'opera sull'infrastruttura da essi gestita e per il monitoraggio del mantenimento dello stazionamento per tutto il tempo necessario, al fine di identificare le eventuali modifiche al proprio sistema.

Raccomandazione n. IT-10399-02

Si raccomanda all'Agenzia Nazionale della Sicurezza Ferroviaria e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali di adoperarsi affinché Rete Ferroviaria Italiana e gli altri Gestori dell'Infrastruttura promuovano lo sviluppo di dispositivi tecnologici che in automatico, in caso di indebito movimento di un convoglio precedentemente stazionato:

- avvisino il personale;
- comandino l'attivazione dei dispositivi di inibizione del traffico lato strada in corrispondenza dei passaggi a livello eventualmente interessati;
- dispongano a via impedita i segnali che inibiscono l'inoltro dei treni sui binari adiacenti all'area di cantiere in entrambi i sensi di marcia,

al fine di minimizzare il rischio indotto sui binari di circolazione, sui marciapiedi destinati ai passeggeri e sui passaggi a livello potenzialmente coinvolti dall'indebito movimento.

Raccomandazione n. IT-10399-03

Si raccomanda all'Agenzia Nazionale della sicurezza Ferroviaria e delle infrastrutture Stradali e Autostradali di adoperarsi affinché Rete Ferroviaria Italiana e gli altri Gestori dell'Infrastruttura verifichino l'efficacia del proprio sistema di monitoraggio con riferimento a:

- corretta esecuzione dei compiti svolti dal personale, proprio e delle Imprese Appaltatrici, abilitato alla condotta e alla scorta dei mezzi d'opera;
- formazione del personale delle Imprese Appaltatrici.



Svio del treno merci n. 64995 di Mercitalia Rail sulla linea Battipaglia-Paola, presso la fermata di Centola-Palinuro-Marina di Camerota, in data 09/07/2024 (identificativo ERAIL: IT-10576)

Raccomandazione n. IT-10576-01

Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali di adoperarsi affinché il gestore dell'infrastruttura Rete Ferroviaria Italiana introduca nelle sue procedure di riattivazione, a seguito di lavori all'infrastruttura, l'obbligo di comprovare attraverso evidenze oggettive l'idoneità dell'infrastruttura a essere rimessa in esercizio alle condizioni prescritte.

Raccomandazione n. IT-10576-02

Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali di adoperarsi affinché il gestore dell'infrastruttura Rete Ferroviaria Italiana introduca l'obbligo della verifica sistematica che siano state fornite le evidenze di cui alla raccomandazione precedente relative all'idoneità dell'infrastruttura a essere rimessa in esercizio alle condizioni prescritte.

Raccomandazione n. IT-10576-03

Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali di adoperarsi affinché i Gestori dell'infrastruttura e le Imprese Ferroviarie verifichino che le limitazioni previste in caso di riattivazione del binario a seguito di lavori, garantiscano la sicurezza della circolazione anche dei carri bi-modulo con attacco rigido fra i moduli come quello sviato nell'incidente in oggetto.

Raccomandazione n. IT-10576-04

Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali di adoperarsi affinché il gestore dell'infrastruttura RFI attivi azioni di formazione permanenti e ricorrenti degli operatori coinvolti (o ne valuti l'efficacia, qualora già in essere), incentrate sull'imprescindibilità, ai fini della sicurezza, della piena ottemperanza alle disposizioni regolamentari, soprattutto con riferimento alle procedure da adottare in caso di ripristino della circolazione dopo lavori di risanamento della linea. Valuti l'Agenzia l'opportunità di estendere la raccomandazione ad altri gestori.



Fuga del treno merci n. 63437 privo di Agente di Condotta sulla tratta Preglia – Domodossola - Domo II della linea Briga (Svizzera) - Domo II FFS (stazione di scambio in territorio italiano) in data 22/11/2023 (identificativo ERAIL: IT: 10491)

Raccomandazione n. IT-10491-01

Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali di stipulare un nuovo accordo di cooperazione con l'Ufficio Federale dei Trasporti della Confederazione svizzera, affinché i titoli autorizzativi siano rilasciati ai soggetti operanti sulle tratte transfrontaliere con la Svizzera con le stesse modalità con le quali vengono gestite le tratte transfrontaliere e le stazioni di frontiera con gli Stati membri dell'UE, evitando la duplicazione delle valutazioni e delle verifiche già effettuate da uno dei due Stati.

Raccomandazione n. IT-10491-02

Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali di adoperarsi affinché le Imprese ferroviarie SBB Cargo Italia e SBB Cargo International verifichino l'attuazione e l'efficacia delle azioni e comportamenti messi in campo per creare una cultura positiva della sicurezza e un clima di fiducia reciproca e di vicendevole apprendimento, nell'ambito della quale il personale sia incoraggiato a contribuire allo sviluppo della sicurezza assumendo, durante il servizio, comportamenti responsabili, segnalando eventi pericolosi e fornendo informazioni legate alla sicurezza relativamente alle conseguenze dell'operato del personale, secondo quanto già previsto dal requisito 7.2.3 dell'Allegato 1 al Regolamento Delegato (UE) 762/2018 sui requisiti dei sistemi di gestione della sicurezza.

Valuti l'Agenzia l'estensione della presente raccomandazione alle altre Imprese ferroviarie comprese le imprese ferroviarie svizzere autorizzate dall'allora Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie con accordi bilaterali tuttora vigenti.

Raccomandazione n. IT-10491-03

Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali di adoperarsi affinché le Imprese ferroviarie SBB Cargo Italia e SBB Cargo International verifichino, nell'ambito dei processi formativi adottati nel proprio sistema di gestione della sicurezza, l'efficacia e la completezza della formazione continua per il mantenimento delle competenze degli Agenti di Condotta e per l'acquisizione della necessaria consapevolezza nello svolgimento del ruolo, utilizzando anche l'analisi dei bisogni formativi rilevati durante l'attività di condotta dai seguiti diretti (scorte) o indiretti (letture Zone Tachigrafiche Elettroniche).

Valuti l'Agenzia l'estensione della presente raccomandazione alle altre Imprese ferroviarie comprese le imprese ferroviarie svizzere autorizzate dall'allora Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie con accordi bilaterali tuttora vigenti.

Raccomandazione n. IT-10491-04

Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali di adoperarsi affinché le Imprese ferroviarie SBB Cargo Italia e SBB Cargo International verifichino, ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. 247/2010 e dell'art. 18 della Direttiva 2007/59/EU, l'efficacia delle procedure di monitoraggio adottate nel proprio sistema di gestione della sicurezza per il controllo degli Agenti di Condotta sulla base delle analisi dei controlli diretti (scorte) e indiretti (letture Zone Tachigrafiche Elettroniche) effettuate da parte di personale esperto delle Imprese Ferroviarie. A tal fine per il miglioramento continuo e per un efficace ritorno di esperienza dei controlli indiretti, le Imprese Ferroviarie italiane e svizzere di cui sopra possono utilmente implementare il controllo degli Agenti di Condotta avvalendosi dei software che consentono la trasmissione automatica dei dati di marcia e degli allarmi relativi alle attività di condotta, rilevati dagli apparecchi di registrazione dati delle locomotive in utilizzo.

Valuti l'Agenzia l'estensione della presente raccomandazione alle altre Imprese ferroviarie comprese le imprese ferroviarie svizzere autorizzate dall'allora Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie con accordi bilaterali tuttora vigenti.

**Raccomandazione n. IT-10491-05**

Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali di adoperarsi, affinché le Istituzioni Europee, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e le imprese ferroviarie promuovano l'adozione e l'utilizzo (ove e quando tecnologicamente disponibili) di dispositivi che non consentano ad un convoglio di essere movimentato in assenza della corretta disposizione dei rubinetti delle condotte pneumatiche principale e generale (ad esempio, in ambito dello sviluppo del DAC – Digital Automatic Coupling).

Valuti l'Agenzia l'estensione della presente raccomandazione alle imprese ferroviarie svizzere autorizzate dall'allora Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie con accordi bilaterali tuttora vigenti.

Raccomandazione n. IT-10491-06

Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali di adoperarsi affinché il Gestore Infrastruttura Rete Ferroviaria Italiana integri i processi di valutazione del rischio e gestione delle emergenze dello scalo di Domo II con implementazione di misure organizzative ed infrastrutturali per lo scenario incidentale di fuga veicoli per guasto al sistema di frenatura di un treno proveniente dalla linea transfrontaliera Briga-confine di Stato-Domodossola/Domo II. Tali misure devono tener conto della pendenza della tratta e della tipologia di trasporti interessati quali merci pericolose, della presenza nelle stazioni di Domodossola di passeggeri e in quella di Domo II di personale operativo e della possibilità di individuare a Domo II un'area attrezzata per una barriera di protezione fisica di contenimento rispetto al pericolo per la fuga di veicoli.



Collisione fra i treni FR8828 e R1742 accodati tra Forlì e Faenza, linea Bologna - Ancona, in data 10 dicembre 2023 (identificativo ERAIL: IT: 10493)

Raccomandazione n. IT-10493-01

Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali di richiedere ai gestori della infrastruttura e alle imprese ferroviarie di promuovere attività informative e formative, indirizzate al personale che svolge funzioni di sicurezza, sulla necessità di una fattiva collaborazione di detto personale con i Servizi Sanitari preposti alla attestazione della idoneità al servizio, al fine di evidenziare per tempo l'insorgere di una qualsiasi nuova condizione personale (patologie, uso di medicinali, problematiche individuali, ecc.) che possa influenzare il permanere delle adeguate condizioni psico-fisiche, soprattutto quando non si presenti con evidenti segnali o sintomi esterni o continui nel tempo.

Raccomandazione n. IT-10493-02

Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali di richiedere all'impresa Trenitalia di monitorare l'efficacia delle procedure adottate utili alla riammissione in servizio, ove prevista, del personale coinvolto in inconvenienti e incidenti, per assicurare la conformità dei requisiti sanitari e professionali di tale personale, nonché l'attitudine alla mansione e la consapevolezza del ruolo.

Raccomandazione n. IT-10493-03

Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali di richiedere alle imprese ferroviarie di approfondire la preparazione del personale che svolge attività di sicurezza a bordo dei treni sul tema della "chiamata d'emergenza" e in particolare sulla tempestività di attivazione della stessa al fine di evitare che le conseguenze di un evento possano risultare più gravi a causa di un possibile coinvolgimento di altri convogli. Nello stesso tempo si invitano tutti gli operatori ferroviari a verificare la completezza, correttezza e chiarezza delle Disposizioni in materia di "chiamata d'emergenza", con riferimento alla coesistenza delle due condizioni, pericolo per la circolazione e tempestività di attivazione, fornendo, se del caso, i relativi chiarimenti applicativi.